



PROVINCIA DI SASSARI
RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE
Sistema Turistico Locale Sardegna NordOvest

La tradizione del Comparatico e i Fuochi di San Giovanni 2011

Alghero, Osilo, Ozieri, Sedini, Villanova Monteleone

dal 20 al 24 giugno 2011

**prima tappa del
Festival delle Province 2011
Festival Itinerante di Cultura Popolare**

SAN GIOVANNI: FUOCO E RITI

Fino agli anni '50 la città di Alghero è stata teatro nel mese di giugno degli importanti festeggiamenti per le celebrazioni di San Giovanni. Si trattava di una festa di tradizione molto antica in cui alla ricorrenza religiosa si univano rituali ancestrali.

Con gli anni del boom la Festa perse d'importanza fino a perdersi. A partire dallo scorso anno, la Festa è tornata a vivere e nel corso di una sola edizione è già diventata un fenomeno di forte richiamo per la cittadinanza e ha coinvolto anche realtà al di fuori dell'Isola. Per l'edizione 2011 la Provincia di Sassari, che ha deciso di promuovere la Festa anche attraverso il Sistema Turistico Locale, ha deciso il suo allargamento a circa 12 comuni del territorio provinciale, con un programma che durerà dal 19 al 26 giugno. Il punto focale ovviamente sarà il 23 giugno, vigilia di San Giovanni e notte dei falò accesi in suo onore. Attorno a questi fuochi, in passato come di nuovo oggi, aveva luogo la cerimonia del comparatico, il salto del falò in cui due persone, tenendosi per mano, saltano le fiamme e uniscono così simbolicamente le loro sorti diventando "compari". Faranno parte del programma delle giornate manifestazioni sportive, grandi sfilate di cavalli e cavalieri in costume, la tradizione della divinazione del piombo in acqua e molte altre proposte. Quest'anno la manifestazione tesserà anche un legame con la terra catalana: i falò infatti verranno accesi con un fiammella portata dalla Catalunya, dai falò accesi là per le celebrazioni del Santo.

La Rete Italiana di Cultura Popolare, di cui la Provincia di Sassari è promotrice e socia, esprimendo anche la Vicepresidenza nazionale e il coordinamento del "tavolo euro-mediterraneo", organizza proprio in occasione di questo rinnovato rito, una "Carovana popolare" cui parteciperanno ricercatori,

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

info@reteitalianaculturapopolare.org – www.reteitalianaculturapopolare.org



video maker e performers che fanno parte della Rete Euromediterranea, provenienti da Egitto, Marocco, Spagna, Italia, Francia e Romania che incontreranno i performers della tradizione sarda. Saranno inoltre presenti i rappresentanti istituzionali ed i responsabili dei maggiori enti culturali dei paesi coinvolti: il Festival of Amazigh Culture in Marocco, il Festival de Músiques i Arts de la Mediterrània Portalblau in Catalunya, il CULTNAT Center for Documentation of Cultural and Natural Heritage, affiliato alla Biblioteca Alessandrina, in Egitto, l' International Puppet & Mime Festival of Kilkis in Grecia, la francese Fête de La Méditerranée e il Global Music Intitute di Berlino.

In quest'ottica la rinata Festa non vuol solo essere un momento di spettacolo e celebrazione ma anche un periodo di ricerca e studio sulle tradizioni del territorio e un' occasione di incontro con le comunità del posto. Saranno dunque presenti non solo artisti locali e da tutta l'area EuroMediterranea, ma anche studiosi, universitari e ricercatori: cinque giorni di percorso e incontro con le comunità e i paesi della provincia di Sassari, una Carovana che snocciolerà il suo percorso tra presentazioni, ricerche e registrazioni, concerti ed esibizioni per terminare il suo viaggio la sera del 23 sulla spiaggia di Alghero, il tutto in maniera spontanea. Gli artisti coinvolti non saranno presenti quindi solo in qualità di performer ma parteciperanno tutti i giorni al lavoro di incontro e ricerca sul territorio. Insieme ad alcuni studiosi e a diversi ragazzi si sposteranno da un luogo all'altro e condivideranno con i cittadini pensieri e conoscenze per arrivare solo alla fine alla messa in scena, così da non creare, come è prerogativa della cultura popolare, protagonisti da una parte e pubblico dall'altra.

Tavola Rotonda *“Verso una Rete Euro-mediterranea della Cultura Popolare”*

Un momento di incontro e confronto tra i principali promotori della Cultura Popolare provenienti da diversi paesi dell'aria Euro-Mediterranea, per proseguire nella costruzione di una rete inter-organizzativa, che promuova, la tutela, la ricerca e la promozione della cultura tradizionale e popolare dell'area Euro – Mediterranea e che crei le condizioni affinché tali culture, inserite in un Sistema di Rete Culturale Internazionale, costituiscano una risorsa per lo sviluppo sostenibile e per la promozione delle risorse e delle culture locali, coinvolgendo le nuove generazioni, tramite programmi di educazione, di sensibilizzazione e d'informazione, così da permettere la trasmissione di tali culture.

RETE EUROMEDITERRANEA DI CULTURA POPOLARE

L'idea di una rete costituita da soggetti locali, che superino il facile appiglio localistico, è da sempre stata una guida all'interno del lavoro della Rete Italiana di Cultura Popolare. Questo obiettivo porta alla ricerca, spesso ardua e ostacolata da mille difficoltà, di un costante dialogo tra i territori e con le sue forze più attive. L'esistenza di una Rete Nazionale è però risultata vincente verso energie contrarie ad un lavoro di apertura del locale ed è da questa soddisfazione che è nato il un progetto di una rete soprannazionale, oltre i confini nazionali.

Far sedere intorno allo medesimo tavolo una molteplicità di soggetti locali italiani, sta ottenendo un duplice risultato: il superamento del facile appiglio localistico (come asserito poc'anzi) e l'interessamento agli intenti della Rete di molte nuove realtà extra nazionali. L'Egitto, il Marocco, la Spagna, Grecia, Germania e Italia: paesi che partecipando attivamente alla Rete, contribuiscono alla concretizzazione di una Rete Euro-mediterranea della Cultura Popolare forte e solida. In questi anni di

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

info@reteitalianaculturapopolare.org – www.reteitalianaculturapopolare.org



attività già molti sono stati gli scambi e i progetti comuni portati a termine tramite una collaborazione che ora punta ad allargarsi ad altri paesi e a ideare nuovi progetti.

PARTECIPANO:

MAROCCO

- Moha Ennaji, Presidente e Co-fondatore dell'International Institute for Languages and Cultures (INLAC, Presidente del South North Center for Intercultural Dialogue and Migration Studies, Direttore del International journal "Languages and Linguistics", Direttore del the Festival of Amazigh Culture, Fes, Marocco
- Mr Elhassan Hjjij, South North Center for Intercultural Dialogue affiliate al Spirit of Fes Foundation.
- Mohamed Rouicha, insieme ai suoi musicisti, cantante marocchino di lingua madre berbera, suonatore di loutar, tradizionale strumento berbero, canta sia in lingua berbera che in lingua marocchina.

SPAGNA

- Anna Coromina, QADAR Produccions Culturals, Terrassa, Catalogna
- Abel Font, Rappresentante del Consiglio della Escala, Direttore del Festival PortalBalu d'Arts i Músiques de la Mediterrania, Catalogna
- Jordi Molina, suonatore della "tenora", forse lo strumento tradizionale catalano più conosciuto, Dal 2004 intesse numerose collaborazioni, tra cui quella con Marc Egea, che si dedica alla ghironda.

EGITTO

- Ayman Khoury , Direttore del CULTNAT Center for Documentation of Cultural and Natural Heritage (Affiliato alla Biblioteca Alessandrina), Alessandria d'Egitto, Egitto
- Ensemble Fawansy, gruppo di musicisti tradizionali che portano in scena l'incontro tra i racconti, dedotti dalla storia mistica, e i canti tradizionali, che ne divengono accompagnamento. Per passare dalla pratica religiosa ufficiale alla pratica religiosa popolare, da canti religiosi e dai poemi sufi, ai canti tradizionali e popolari.

GRECIA

- Juanjo Corrales, Direttore, International Puppet & Mime Festival, Kilkis, Grecia
- Athanasios Lavasas, Presidente dell' Associazione Argonautes, Kilkis, Grecia
- Theophilos Angelidis, Filippas Aslihanidis, Paraskevas Lavasas, giovanissimo trio di ragazzi che si dedica alla riscoperta della musica tradizionale del Mar Nero, suonando la lira, la tradizionale percussione dauli

GERMANIA

- Willy Ramsay e Margherita d'Amelio, Global Music Academy, Berlino, Germania. L' Associazione si propone di liberare la musica popolare italiana dal cliché che si é sviluppato nel

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

info@reteitalianaculturapopolare.org – www.reteitalianaculturapopolare.org



corso di molti anni, di far conoscere il suo vero significato, mettendo in luce i differenti aspetti presenti nelle diverse regioni d'Italia, nonché la forza trascinante che ha la sua anima nell'incontro con le culture musicali di tutto il mondo, in una Berlino in cui la comunità italiana è in continua crescita. Inoltre, con l'intento di creare un incontro tra la multiculturalità tedesca e quella italiana, propone artisti di rilievo con cui collabora. Obiettivo dell'Accademia è quello di promuovere l'insegnamento della musica in senso lato, con metodi nuovi di ricerca e di diffondere la conoscenza, sia a livello didattico sia pratico, di strumenti non particolarmente noti alla cultura occidentale.

- Margherita D'Amelio, vive a Berlino da prima della caduta del muro. Lavora come insegnante di corsi di danza. E' stata direttrice artistica del Festival TARANTAMANIA a Berlino e di numerosi altri eventi italiani. Fa parte dello staff della Global Musik Akademie.
William Ramsay è sudafricano. Ha studiato musica a Johannesburg e a Los Angeles, ha insegnato nella Federated Union of Black Arts a Johannesburg in California e in Germania. Vive a Berlino da diversi anni, ed è stato più volte direttore dei Festival della Welt Musik. E' tra i fondatori della Global Musik Akademie (accademia privata in via di realizzazione) di cui è anche il direttore artistico.

ITALIA

- Tenore Sisine di Benetutti, nascono nel 2004 e prendono il nome dal monte Sisine, che col suo villaggio nuragico rappresenta il più antico insediamento del paese di Benetutti.
Il gruppo esprime il canto a tenore arcaico e tipico dell'entroterra isolano, con il suo amalgama di voci e melodie inconfondibili, tramandate dalla tradizione benetuttese.
- Su Cunsonu Santu Juanne di Thiesi, Così come la poesia estemporanea, a bolu, anche il canto generalmente denominato a tenore – a Thiesi “Cunsonu” - che ne è divenuto il tradizionale accompagnamento, ha origini antiche e oscure. Il legame tra poesia e canto è strettissimo in quanto col canto veniva scandito ogni passo della vita: dalla nascita agli avvenimenti più significativi, al divertimento, alla festa, fino alla morte. Il canto non è dunque solo una espressione artistica ma è anche un mezzo di comunicazione. Oggi “Su Cunsonu de Santu Juanne” propone e porta avanti una importante operazione di rilettura, rivalutazione e avvicinamento alla sterminata, e spesso sconosciuta, produzione poetica thiesina.
- Daniele Monachella, Mab Teatro, a cui sarà affidata la narrazione della terra di Sardegna, tramite storie antiche e nuove, kunti tradizionali, ma anche racconti contemporanei
- Collettivo IN.CON.TRA.DA., riunisce, musicisti, danzatori, artisti, creativi ed appassionati con lo specifico intento di dare origine a momenti di contaminazione di peculiarità e provenienze, da tempo racconta le musiche tradizionali del sud Italia, tramite spettacoli itineranti, racconti e laboratori.

CALENDARIO:

Lunedì 20 giugno - Sassari

Ore 10.00: Palazzo della Provincia, Piazza d'Italia, Sassari: Incontro della Rete EuroMediterranea di Cultura Popolare

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

info@reteitalianaculturapopolare.org – www.reteitalianaculturapopolare.org



Lunedì 20 giugno - Osilo

Ore 16.30 – 20.00: incontri, ricerche e performance tra Piazza Parrocchia, Piazza Brundano e Piazza de Gasperi

Ore 21.30 – 23.30: incontri, ricerche e performance tra Piazza Parrocchia, Piazza Brundano e Piazza de Gasperi

In caso di maltempo le attività si terranno al Salone Comunale Canonico Liperi di Osilo

Martedì 21 Giugno - Ozieri

Ore 16.30 – 20.00: incontri, ricerche e performance tra piazza San Francesco, piazza Cirenaica/Eleonora D'Arborea, anfiteatro piazza Carlo Albero e anfiteatro Giardini Del Cantaro

Ore 21.30 – 23.30: incontri, ricerche e performance tra piazza San Francesco, piazza Cirenaica/Eleonora D'Arborea, anfiteatro piazza Carlo Albero e anfiteatro Giardini Del Cantaro

In caso di maltempo le attività si terranno alla Sala Dei Combattenti, Piazza Garibaldi di Ozieri.

Mercoledì 22 Giugno - Sedini

Ore 16.30 – 20.00: incontri, ricerche e performance itineranti da piazzetta Anchita e Brundanu a Piazza la Mola e Domus de Janas

Ore 21.30 – 23.30: incontri, ricerche e performance itineranti da piazzetta Anchita e Brundanu a Piazza la Mola e Domus de Janas

In caso di maltempo le attività si terranno al Centro Culturale in via Attilio Deffenu.

Giovedì 23 Giugno – Villanova Monteleone

All'interno dei Fuochi di San Giovanni, a cura del Comitato "Santu Giuanne Battista de Iddanoa", in collaborazione con il Comune di Villanova Monteleone.

Ore 11.00 – 13.30: incontri, ricerche e performance tra Piazzetta in via Nazionale, Piazza Mons. Idda, Piazza Generale Casula e Giardini Pubblici Veronica Fadda

Ore 15.00 – 18.30: incontri, ricerche e performance tra Piazzetta in via Nazionale, Piazza Mons. Idda, Piazza Generale Casula e Giardini Pubblici Veronica Fadda

In caso di maltempo le attività si terranno presso: Salone Parrocchiale, Sala Diez Su Palattu, Sala Isola di Villanova Monteleone.

Giovedì 23 Giugno – Alghero

Ore 20.30: Partenza del corteo da Piazza Civica e poi lungo Via Garibaldi

Ore 21.00: Arrivo in spiaggia San Giovanni

Ore 21.00 – 21.015: Esibizione gruppi

Ore 21.15 – 24.00: Cerimonia del Salto del Fuoco, spiaggia San Giovanni, Alghero (SS)

Ore 24.00 – fine: Esibizione gruppi

La Rete Italiana di Cultura Popolare

In Italia è attiva da alcuni anni una Rete costituita da enti pubblici e privati, da associazioni e comunità locali, che opera per il recupero, la promozione e la valorizzazione dei beni demo- etnoantropologici

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

info@reteitalianaculturapopolare.org – www.reteitalianaculturapopolare.org



immateriali, così come indicati dalla Convenzione UNESCO, cercando di coinvolgere con un'azione sinergica i territori coinvolti.

La *Rete Italiana di Cultura Popolare* svolge contemporaneamente attività di studio e ricerca - attraverso il Comitato Scientifico – oltre che di progettazione e programmazione di manifestazioni ed incontri mirati alla riscoperta, tutela e diffusione, nel solco della modernità, delle tradizioni e delle diverse espressioni di cultura popolare, esistenti nelle territori italiani.

Festival delle Province. Festival Itinerante di Cultura Popolare 2010. IX edizione

Il Festival delle Province è una vera e propria Università viaggiante, un luogo di incontro tra saperi e persone impossibili da trovare per caso. Ritroveremo i suoni o la teatralità che i territori esprimono, ma anche “valori” e capacità di ri-mettere in gioco modi di “saper fare”.

Per informazioni:

Rete Italiana di Cultura Popolare

Via Piave 15 10122 Torino

tel. 011 4338865 fax 011 4368630

www.reteitalianaculturapopolare.org

info@reteitalianaculturapopolare.org

Ufficio stampa:

Paola Garbarino

Rete Italiana di Cultura Popolare

op@reteitalianaculturapopolare.org

tel. 349 4196036

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

info@reteitalianaculturapopolare.org – www.reteitalianaculturapopolare.org